



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica

Fondazione di Unioncamere

Fondazione

“Istituto Guglielmo Tagliacarne”

con sede in Roma – Via Nerva,1

**SCHEMA DI
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
BILANCIO AL 31/12/2017	19
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2017	23
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2017	24

Relazione sulla gestione

La recente **riforma delle camere di commercio** , avviata per iniziativa del Governo e del Parlamento, impone oggi all'intero sistema camerale una profonda razionalizzazione e la revisione di assetti che rischiano di risultare superati dai cambiamenti che il nuovo ordinamento e il contesto economico richiedono. Tale **processo riguarda anche la Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne** , chiamata sempre più a rinnovare e rafforzare la posizione di rilievo che si è costruita nel corso degli anni sia su alcuni temi specifici dello studio economico-statistico delle economie locali, sia nel campo della formazione manageriale e dei quadri delle pubbliche amministrazioni, a partire da quelli del sistema camerale.

Gli stessi organi di **Unioncamere** hanno peraltro richiesto già da tempo un **raccordo sempre più stretto con l'Istituto** , così da implementare la realizzazione di **iniziative congiunte** finalizzate a sostenere – ancor più in questo delicato momento – la trasformazione dell'intero sistema camerale, sia dal punto di vista delle funzioni da assolvere, sia dal punto di vista dell'assetto organizzativo e delle competenze da sviluppare.

In particolare, è apparsa sempre più evidente la necessità di **ridefinire e rilanciare** ciascuno dei due filoni che costituiscono le funzioni del Tagliacarne: **la competenza sugli studi e quella sulla formazione** .

Sul primo versante, va evidenziato che **la funzione degli studi e dell'informazione** economica rappresenta **una delle competenze assegnate dal d.lgs 219/2016** alle Camere di commercio come importante strumento di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori. L'obiettivo strategico di rafforzare tale funzione all'interno dell'Istituto – e, per estensione, all'interno del sistema camerale – va valutato contestualmente a un **processo di profondo ripensamento della funzione stessa** , che necessita di essere **riammodernata e riletta alla luce delle dinamiche economiche nazionali ed internazionali** e del processo continuo ed incalzante di profonda innovazione e riorganizzazione del mercato e delle sue logiche competitive. Occorre, in altri termini, passare da una chiave di lettura dell'economia di tipo "statistico" e tradizionale, che legge ed analizza fatti già accaduti e dinamiche che si sono già

realizzate, ad una funzione in grado di interpretare e cogliere anticipatamente i driver di cambiamento, capace quindi di dare una risposta concreta e fattiva agli operatori ed agli stakeholder e guidare le politiche evolutive del sistema economico ed istituzionale. Una necessità oggi ancor più evidente, dato che il sistema camerale che emerge dal progetto di riforma avrà necessità di disporre di una **struttura studi moderna, adeguata per leggere le trasformazioni economiche soprattutto in chiave predittiva**.

Al contempo, dalla riforma viene fuori l'esigenza di un **programma di formazione e di riqualificazione per i prossimi anni del personale camerale** di carattere straordinario e di vasta dimensione. Il **cambiamento di assetti e di scenari** che ha investito e che ancora investirà fortemente le camere di commercio ha spinto già da qualche anno l'Istituto a riflettere sull'**impatto che tali cambiamenti avranno sulle risorse umane presenti nel sistema** e sull'erogazione di servizi coerenti con le nuove funzioni strategiche dettate dal decreto di riforma. Al contempo, l'esperienza consolidata nella progettazione e sviluppo di interventi formativi per altre Pubbliche Amministrazioni e per altri segmenti di utenza ha reso possibile una **rinnovata offerta**, che fa dell'Istituto uno dei pochi attori sul mercato privato in grado di coniugare affidabilità istituzionale, presidio organizzativo e capacità di divulgazione di contenuti nuovi.

Anche anticipando talvolta tali cambiamenti, da tempo si è peraltro manifestata l'esigenza di **rilanciare i contenuti di "servizio" che connotano la mission della Fondazione** – in primo luogo rispetto al sistema camerale - e che sono stati alla base delle scelte che a suo tempo furono compiute da Unioncamere con la sua istituzione. Un segno tangibile di tale volontà di rilancio e, come si è detto, di stretto collegamento con Unioncamere e le sue strategie istituzionali è stata la nomina avvenuta a inizio 2015 del Dr. Luciano Pasquale – oggi Presidente della Camera di Commercio delle Riviere di Liguria - come Presidente della Fondazione, accompagnata dalla nomina a direttore del Dr. Domenico Mauriello di Unioncamere (distaccato al 40% presso la Fondazione senza oneri per la stessa), rinnovata fino allo scadere degli organi. Al contempo, dal 2015 la sede di lavoro dei dipendenti è stata spostata in Via Nerva, nelle immediate vicinanze di Unioncamere, proprio al fine di favorire la migliore integrazione possibile con il Fondatore e le altre strutture di sistema.

Sulla base delle strategie formulate dagli Organi di Unioncamere, il pieno rilancio dell'informazione economica del sistema camerale si sostanzia in un passaggio fondamentale: la **costituzione a livello nazionale di un unico punto di convergenza**

delle competenze e delle capacità di analisi statistica ed economica. Si otterrà in tal modo una razionalizzazione delle diverse attività, al momento svolte - oltre che dalla stessa Unioncamere - da strutture di sistema come la Fondazione Guglielmo Tagliacarne e la società Si.Camera, alle quali si aggiungono altri soggetti specializzati quali la società Ecocerved sui temi dell'ambiente, Isnart sui temi del turismo e Uniontrasporti sulla materia delle infrastrutture.

Nel rispetto degli obiettivi strategici di sistema appena esposti, **nella riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione svoltasi lo scorso 8 novembre è stato approvato un piano predisposto al fine di rilanciare le attività dell'Istituto.** Tale piano, **formalmente trasmesso a Unioncamere** chiedendone l'approvazione per **attivare la procedura nel corso dei primi mesi del 2018**, si basa sulle seguenti **azioni** principali:

- a) la focalizzazione della **mission** dell'attuale Istituto Guglielmo Tagliacarne sulla funzione degli studi e dell'informazione economica, svolgendo compiti di pianificazione, gestione operativa delle attività e sviluppo delle ricerche, da realizzare in coerenza con le politiche di sistema e le linee di programmazione strategica dell'Unioncamere;
- b) dal punto di vista **organizzativo**, l'operazione comporterà il trasferimento all'interno dell'attuale Fondazione delle risorse umane delle altre strutture di sistema che si occupano attualmente di studi ed informazione economica, in primo luogo quelle attualmente operanti in Si.Camera. In tal modo, verranno ottimizzate le attività di studi, con la possibilità di capitalizzare le "expertise" del sistema all'interno di un unico contenitore;
- c) dal punto di vista **giuridico**, l'attuale Fondazione Guglielmo Tagliacarne cambierà forma (al momento, l'ipotesi più plausibile è la trasformazione in società a responsabilità limitata) al fine di aprirsi alla partecipazione e all'apporto operativo e finanziario di diversi fondatori, così da rappresentare un vero punto di riferimento per la funzione di studi e ricerche economiche delle camere di commercio e delle loro Unioni Regionali;
- d) sul versante del **mercato**, l'operazione consentirà il potenziamento della capacità di valorizzare patrimoni informativi di sistema attraverso l'utilizzo e la lettura "intelligente" e integrata dei dati aperti e dei big data, portando a individuare e

sfruttare opportunità esistenti in ambiti diversi da quelli “tradizionali”: quello sanitario, assicurativo, bancario, dei media, delle telecomunicazioni, insieme ai nuovi spazi nell’ambito dei servizi e della manifattura;

- e) dal punto di vista **finanziario**, l’operazione permetterà il progressivo risanamento della attuale Fondazione, subordinatamente alla realizzazione di due ipotesi previsionali, sempre redatte secondo criteri di massima prudenza: la prima a carattere più conservativo, utile a comprendere i livelli di break-even dell’operazione, la seconda in cui si ipotizza un maggiore sviluppo di mercato, con un patrimonio netto riallineato a livelli più che adeguati e con flussi di autofinanziamento significativi, tali da generare liquidità a partire dal terzo esercizio.

La futura Fondazione sarà, quindi, in grado non solo di raggiungere una elevata specializzazione - riportando ad unitarietà le parti degli studi ora scollegate – ma, soprattutto, di supportare le strategie politiche e di comunicazione del sistema camerale, divenendo direttamente strumentale per le finalità del sistema stesso.

Nella prospettiva dell’attuazione di tale piano, **nel corso del 2017** l’Istituto Guglielmo Tagliacarne ha rafforzato una strategia di sviluppo basata sulla **diversificazione della propria progettualità e della propria offerta di servizi qualificati nel campo della ricerca economica e della formazione**, in piena coerenza rispetto alle priorità strategiche di Unioncamere e alle nuove esigenze del sistema camerale.

STUDI

Alla luce dell’evoluzione dello scenario economico-istituzionale appena descritto, le attività di studi e ricerche della Fondazione hanno dovuto puntare nel corso dell’anno allo **sviluppo di nuove metodologie di produzione ed erogazione dei servizi “tradizionali”**, con un’attenzione ancor maggiore alla personalizzazione rispetto alle esigenze dei vari segmenti di utenza, al rigore scientifico e metodologico, all’utilizzo delle tecnologie e degli strumenti digitali. A questo si è aggiunto, dal punto di vista commerciale, un particolare impegno sul **rafforzamento del fattore “reputazionale”**, con una sempre maggiore attenzione alla qualificazione delle attività di ricerca dell’Istituto e alla possibilità di valorizzare appieno l’integrazione con le attività di formazione e consulenza.

Il punto di forza degli studi del Tagliacarne, associati a una **immagine di rigore scientifico e terzietà autorevole**, resta ancora oggi connesso alla capacità peculiare di **conoscenza e analisi socioeconomica del territorio e dei settori economici**, supportata da una produzione originale di informazione statistica (in buona parte realizzata sulla base dell'appartenenza al Sistema Statistico Nazionale), in modo da proseguire e ampliare (in termini di produzione ma anche di mercato di riferimento) i filoni di ricerca che hanno caratterizzato le attività degli ultimi anni e di cui il territorio costituisce sempre il punto di partenza.

Nel corso del 2017, l'Istituto ha dunque provato ad avviare – anche in prospettiva del piano di rilancio di cui si è detto - lo sviluppo di una **nuova strategia di ricerca** non più puramente finalizzata a interessi conoscitivi, ma fortemente **orientata alla comprensione e gestione dei processi di trasformazione economica e sociale in atto**. Nell'ambito di questa strategia, la Fondazione intende affinare sempre più le proprie funzioni di interpretazione e anticipazione dei fenomeni, superando la mera verifica dei livelli di competitività (delle imprese e dei territori) e focalizzando l'attenzione su dimensioni quali la sostenibilità delle azioni realizzate sui territori ai fini della crescita.

Sulla base di tali premesse, nel corso dell'anno l'Istituto ha voluto ulteriormente qualificare la sua attività di assistenza al Sistema Camerale e alle Pubbliche Amministrazioni su **tre linee di azione**, ossia:

- implementazione delle attività di **produzione di dati e sistemi informativi a carattere economico-statistico a livello territoriale** mediante la predisposizione di indicatori sul tema della produzione di ricchezza da parte di sistemi economici locali (Valore aggiunto e suddivisione per specifici segmenti economici) e lo sviluppo di sistemi informativi basati sul web o su specifiche richieste della committenza (Geo Web Starter, Relazione sullo stato delle Province dal punto di vista delle Prefetture-UTG);
- rafforzamento delle attività di **osservazione economica**, con la realizzazione, per conto delle Camere di commercio (Caltanissetta, Caserta, Pavia, ecc.) ed altri soggetti del Sistema Camerale (UR Campania, ecc.), di reportistica economica finalizzata alla realizzazione di eventi a carattere divulgativo e di dibattito economico sui territori (Osservatori economici locali e settoriali), nonché indagini a cadenza trimestrale volte a misurare le performance congiunturali, tendenziali e previsionali

dei settori economici in alcuni territori regionali (e in taluni casi provinciali), come nel caso dell'Emilia Romagna;

- **assistenza ad Unioncamere** nell'ambito dello sviluppo di specifiche attività derivanti da convenzioni che la stessa stipula con altre istituzioni (in primis l'Agenzia per la Coesione, al fine di definire una strumentazione originale a carattere economico-statistico per l'analisi e il monitoraggio della competitività dei sistemi produttivi locali, in grado di supportare l'attuazione degli interventi delle Amministrazioni regionali). Tra queste, nel corso dell'anno hanno rivestito particolare rilevanza i servizi statistici nel campo del mercato del lavoro, a supporto della progettazione di portali di orientamento per la scelta degli studi e degli sbocchi occupazionali, nonché per la realizzazione delle attività di indagine diretta che Unioncamere realizza nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Con riferimento alle attività svolte per conto di Unioncamere, va menzionata – nell'ambito della più ampia attività di **stima dei parametri economici per la formazione dei consigli delle camere di commercio** - l'assistenza richiesta dalla stessa Unioncamere per la **stesura degli eventuali nuovi regolamenti per la definizione dei consigli camerali**, proprio a partire dai dati di contabilità nazionale elaborati ad hoc dall'Istituto. A seguito della riforma è stata, infatti, manifestata la necessità da parte di Unioncamere di ricevere non solo un sostegno dal punto di vista statistico, ma anche un'assistenza di tipo giuridico per l'individuazione dei criteri che garantiranno la rappresentanza equilibrata nei consigli delle Camere di commercio, nonché per verificare il livello di conoscenza della riforma da parte delle PMI e la loro valutazione in merito agli aspetti ritenuti più salienti.

Oltre all'attuazione delle linee già descritte, si è proceduto a una prima **rimodulazione dell'offerta dei servizi di studi e ricerca** dell'Istituto per la creazione di servizi di rete quali:

- servizi di abbonamento agli Uffici Studi delle Camere di Commercio e delle Unioni Regionali per la realizzazione di una serie di specifici servizi statistici (quali ad esempio: realizzazione di fascicoli informativi statistici nel corso dell'anno), anche per venire incontro alle nuove esigenze – e alle risorse sempre più contenute – in conseguenza del processo di riforma;

- intercettazione delle richieste provenienti da utenti esterni al Sistema Camerale, al fine di proporre prodotti e servizi in tema della misurazione territoriale dei fenomeni sociali (povertà, risparmio) e delle infrastrutture;
- valorizzazione delle tecnologie a disposizione dell'Istituto in tema di sviluppo di indagini a imprese e famiglie attraverso metodologie web e per la valorizzazione della nuova impostazione data nel 2016 a Geo Web Starter, che consente allo strumento di essere maggiormente interessante e user-friendly rispetto al passato per gli enti locali (ad esempio, i Comuni).

La piena realizzazione di tali attività sperimentali – insieme alla valorizzazione dei propri giacimenti informativi attraverso l'integrazione con i "big data" - consentirà, quindi, al "nuovo" Tagliacarne di riposizionarsi all'interno dello scenario competitivo del mondo della ricerca/intervento, assumendo una rinnovata identità, fortemente riconoscibile sia all'interno che all'esterno del sistema camerale.

FORMAZIONE

Il cambiamento che sta interessando fortemente le Camere di commercio ha portato l'Istituto a incrementare, nel corso del 2017, il contenuto di **servizio a favore di Unioncamere e delle diverse componenti del sistema**, prevedendo attività (formative e di assistenza organizzativa) a supporto di quel processo di consolidamento ed upgrade delle conoscenze e competenze del personale camerale che rappresenta il fattore critico di successo per definire ed implementare il modello di "nuova" Camera di commercio delineato dalla Riforma.

Parallelamente, l'esperienza consolidata negli anni dalla Fondazione nella **progettazione e sviluppo di interventi formativi per altre Pubbliche Amministrazioni** e per altri segmenti di utenza ha reso possibile il consolidamento della propria offerta, che fa dell'Istituto uno dei pochi attori sul mercato privato in grado di coniugare affidabilità istituzionale, presidio organizzativo e capacità di divulgazione di contenuti nuovi ed innovativi.

Sulla base di tali presupposti, le linee di attività già avviate nel corso del 2017 e che presentano ampi margini di rafforzamento nel prossimo futuro sono riconducibili ai seguenti ambiti:

Formazione per il Sistema camerale

Dal decreto di riordino delle Camere di commercio deriva una profonda razionalizzazione del Sistema camerale italiano, con nuovi soggetti scaturiti dal processo di accorpamento e nuovi profili di competenze derivanti dalle novità in termini di funzioni attribuite alle CCIAA.

A tal riguardo, accanto alle tradizionali **attività formative a catalogo** e su commessa della Fondazione (erogate in modalità tradizionale in aula e webconference e/o attraverso “pillole” di aggiornamento), nel 2017 l’Istituto è stato impegnato a favore del sistema con **nuovi servizi e linee di attività coerenti con la riforma** in atto sopracitata. Attività che interessano tutto il personale camerale (dai Segretari generali ai dipendenti) e che coprono sia aree di competenza consolidate (metrologia, vigilanza del mercato, compliance normativa, ecc.), sia innovative, per favorire l’implementazione, a regime, dei nuovi servizi. Tra queste:

1. **sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali** – Azione di sistema 2/2017: Piano formativo per la riqualificazione del personale camerale. In tale ambito l’Istituto ha curato – a supporto di Unioncamere e Si.Camera – la progettazione esecutiva delle 8 Linee formative, la segreteria organizzativa e didattica, la messa a punto delle aree dedicate nel CDT e la realizzazione delle sessioni erogate in webconference;
2. **Formazione obbligatoria per i Segretari Generali e per gli aspiranti iscritti all’Albo**, in ottemperanza al decreto del MISE n. 230/2012. In tale ambito, l’Istituto ha curato la progettazione dei contenuti delle sessioni formative, l’implementazione e gestione dell’ambiente formativo online (Piattaforma) e l’assistenza didattica e tecnica ai Segretari generali;
3. **Formazione su aree di competenza peculiari** del sistema camerale:
 - o *Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy*: dalle norme alla gestione manageriale, l’Istituto ha curato la progettazione e realizzazione, a favore di

Camere di commercio ed Aziende speciali, di piani formativi in tema di codice degli appalti e novità legislative in tema di privacy e trasparenza;

- o *Corso Metrico abilitante* (XVIII edizione): il corso abilita il personale proveniente dalle Camere di commercio alla qualifica di Ispettore metrico e Assistente al Servizio, fornendo loro un'approfondita panoramica sulle funzioni tecniche e amministrative relative alle attività degli Uffici metrici. L'Istituto ha curato la progettazione esecutiva e l'organizzazione delle attività formative, nonché delle prove di valutazione;
- o *Piano formativo 2017 in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori*: l'Istituto ha garantito a SiCamera la Segreteria didattica, la tutorship e l'assistenza tecnica nonché l'utilizzo della piattaforma didattica CDT e della piattaforma di webconference per l'erogazione delle sessioni formative.

Sul fronte nuove competenze per il sistema camerale, il *Progetto "ULTRANET. Banda ultra larga, Italia ultra moderna"* ha visto l'Istituto impegnato nella progettazione ed implementazione di un piano formativo – rivolto al personale camerale e personale di altre PA impegnato nei SUAP - sulle potenzialità e sugli ambiti economici favoriti dallo sviluppo del Piano Banda Ultralarga.

Infine, va menzionata l'assistenza ad Assocamerestero nell'attuazione del progetto *"Chamber mentoring for international growth"*, che le Camere di Commercio italiane all'estero realizzano a valere sul Fondo Intercamerale di intervento di Unioncamere. Il progetto mira a offrire gratuitamente a imprenditori e manager italiani (mentee) un'occasione di sviluppo personale, professionale e aziendale, nonché facilitare i processi di cambiamento e innovazione delle aziende attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche con professionisti di origine italiana operanti all'estero (mentor).

Attraverso tali attività, la Fondazione Istituto G. Tagliacarne conferma, quindi, il suo ruolo potenziale di **promotore di una cultura di cambiamento all'interno del Sistema camerale**, offrendo una risposta concreta e rapida ai problemi organizzativi conseguenti all'adozione di dettami normativi che inevitabilmente impattano sulle Camere di commercio. In particolare, attraverso l'offerta di sessioni formative mirate, l'Istituto intende porsi anche in prospettiva al fianco delle Camere di commercio e delle altre Amministrazioni come supporto e "guida di lettura" delle norme che si susseguono e

spesso si sovrappongono ed al fianco delle persone che si trovano ad operare in contesti in cui la dinamica degli eventi è complessa e rapida.

Formazione per altri mercati

L'Istituto G. Tagliacarne, da oltre 10 anni punto di riferimento per la formazione degli Ispettori metrici, ha proposto anche nel 2017 alle aziende che lavorano nel settore un'offerta di servizi che comprende attività di formazione ed attività di assistenza con diversi livelli di approfondimento.

L'offerta formativa, che si propone nell'ambito della misura del gas, Carburanti (Autobotti, Misuratori su condotta, Distributori) e Strumenti di misura del gas, ha quali destinatari i fabbricanti, le ditte di manutenzione, i Laboratori ed Organismi di Ispezione Manutenzione.

PROGETTI DI RICERCA E ASSISTENZA

Sviluppo dell'economia e delle competenze digitali

Come accennato a proposito delle attività di formazione, il 2017 si è caratterizzato quale anno di snodo per il sistema camerale, impegnato a dar seguito alla riforma che vede ridisegnati non solo gli ambiti territoriali ma soprattutto il ruolo e le competenze delle Camere di commercio. Nell'immediato futuro, il sistema sarà chiamato, sotto la guida di Unioncamere, non solo ad un'intensa attività di razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi ma anche, alla luce degli ambiti di attività (alcuni anche nuovi) che la Riforma attribuisce al sistema camerale, di riqualificazione delle risorse umane e di ripensamento dei servizi attualmente resi e di ideazione di servizi nuovi.

Tra questi ambiti, nel corso del 2017 è proseguito l'affiancamento a Unioncamere nell'impegno alla **diffusione della cultura dell'innovazione digitale** presso le micro e piccole imprese, attraverso iniziative a livello nazionale di informazione e di sensibilizzazione all'impiego efficiente dei servizi ICT, nonché di valorizzazione delle competenze digitali dei giovani. Nello specifico, l'Istituto ha voluto promuovere – con il sostegno di Unioncamere e sulla scorta del background esperienziale acquisito nella

progettazione e gestione di progetti innovativi – alcune iniziative a carattere nazionale finalizzate:

- all'*inserimento lavorativo di giovani* da formare per svilupparne le competenze in campo digitale;
- al *trasferimento* in maniera rapida ed efficace *di competenze digitali alle imprese* che (attraverso lo sviluppo di professionalità interne o l'internalizzazione di nuove figure appositamente formate) vogliono entrare a far parte attivamente del web 2.0.

Si fa segnatamente riferimento a:

- o **Progetto Crescere in digitale** - promosso dal ANPAL a valere sulle risorse nazionali del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", ed attuato da Unioncamere in partnership con Google - è finalizzato a promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di NEET (giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano) e ad investire su di loro per accompagnare le imprese nel mondo di Internet.

In tale ambito, l'Istituto ha curato la progettazione e realizzazione di percorsi altamente specializzati di formazione (basati su didattica frontale e on line) e l'applicazione on the job delle competenze digitali acquisite, attraverso tirocini applicativi (e assistiti) in aziende già sensibili circa le opportunità legate alla digital economy. Tali percorsi (rivolti a un'utenza composta da giovani NEET) sono stati erogati, su indicazione di Unioncamere, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di attuazione italiano della "Garanzia per i Giovani", nell'ambito delle previste attività di formazione mirata all'inserimento lavorativo.

Nell'ambito del Progetto Crescere in digitale è stata, inoltre, organizzata una community online a supporto dei NEET in tirocinio, così da garantire assistenza tecnica, supporto motivazionale e agevolare i processi di *cooperative learning*. Le attività sono realizzate in stretta cooperazione con Google, responsabile di tale linea di servizio in ossequio alla convenzione stipulata da Unioncamere con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

- o **Eccellenze in digitale 2017**, un progetto che – arrivato alla sua terza edizione - ha previsto l'organizzazione di una "scuola itinerante" che, grazie a un team di

esperti nazionali e locali, ha realizzato su tutto il territorio nazionale ben 480 seminari tematici e tecnici volti a informare e formare le imprese sugli strumenti di supporto all'ampliamento commerciale e alla definizione strategie di marketing digitale. L'Istituto – individuato da Unioncamere e Google quale soggetto tecnico cui affidare la realizzazione delle attività - ha progettato i format degli eventi e curato la realizzazione di tutte le sessioni formative, formato il team di formatori (formazione-formatori) e curato l'organizzazione tecnica e logistica dell'intero progetto.

Come per le attività svolte in passato, tali iniziative avranno un carattere esclusivamente istituzionale e non commerciale. Unioncamere e Google hanno individuato nella Fondazione il soggetto tecnico che le supporterà nella realizzazione di tutto il complesso delle attività progettuali attraverso un pool di risorse interne ed esterne interamente coperto dal budget di progetto.

- o **ArsDigitalia 2017**, ovvero le attività volte ad affiancare le Camere di commercio nelle iniziative volte a favorire la promozione della cultura digitale, attraverso programmi di assistenza tecnica e formazione-intervento per la diffusione dell'innovazione digitale (sul versante tecnologico, gestionale e di mercato) e per favorire la digitalizzazione dell'Ente camerale stesso. In tal modo, si è inteso rafforzare e consolidare il ruolo della Camera di commercio quale soggetto istituzionale in grado di offrire risposta ai fabbisogni del sistema imprenditoriale e di garantire assistenza altamente qualificata alle aziende nello sviluppo di comportamenti innovativi in grado di incrementarne la competitività.
- o **Assistenza tecnica in tema di promozione della cultura digitale e dell'innovazione**: rientrano in questa linea di attività alcuni progetti di supporto (ad Innovacamera, Azienda Speciale della Camera di commercio di Roma, e a PromoCosenza, Azienda Speciale della Camera di commercio di Cosenza) nella realizzazione di progetti (anche di rilevanza internazionale, come nel caso della Maker faire Rome - The European edition 2017) volti alla promozione dell'innovazione e delle tecnologie Industria 4.0.

Progetti speciali a livello nazionale e internazionale

Sul fronte potenziamento e qualificazione dell'occupazione, nel corso del 2017 l'Istituto è stato anche impegnato in alcuni Progetti comunitari: **ENTREFISH** (Imprenditorialità per nuova occupazione e nuove competenze nelle PMI della pesca e dell'acquacoltura) e i due progetti finanziati nell'ambito del programma comunitario Erasmus+, ossia **AC4SMES** e **Tram WBL**.

Il primo - candidato all'Agenzia UE-EASME e coordinato dall'Istituto Tagliacarne in partnership con Dintec, Università del Salento, Camera di Commercio di Lecce, Camera di Commercio italiana a Marsiglia - è finalizzato ad innalzare le competenze, in termini di innovazione e sostenibilità, delle imprese delle PMI nei settori della pesca e dell'acquacoltura, migliorando le competenze del personale impegnato nel settore e attirando nuovi lavoratori altamente qualificati.

Il secondo - coordinato da Eurochambres e candidato sul Programma UE Erasmus+ - mira a coinvolgere un numero crescente di PMI europee nell'apprendistato, attraverso attività di ricerca e sperimentazione che coinvolgeranno altri 12 partner Europei.

Il terzo e ultimo - coordinato dal Centro Produttività Veneto e che proseguirà fino al 2018 - è finalizzato a definire e sperimentare linee guida transnazionali che favoriscano la partecipazione delle PMI ad attività di alternanza scuola-lavoro.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione presenta un **organico complessivo di 25 dipendenti in forza** di cui n. 5 risorse a tempo determinato, parzialmente distaccati secondo la tabella di seguito riportata:

Area	Livello	Nominativo	Sede di lavoro
Area FORMAZIONE	1° Livello	DI PASQUA Nicoletta	60% Si.Camera (dal 06/11/17)
		FANFANI Camilla	
		GIANNINI Debora	
		JANNUZZI Annamaria	50% Si.Camera (dal 15/09/17)
		MANZO Guglielmina	
		RAGONE Annapia	
	3° Livello	BELLU Stefano	
		BERNI Francesco	
		COLANGELI Silvia	
		MAGNI Cristina	
NIGRO Carmine			
Area STUDI	1° Livello	CORTESE Paolo	80% Si.Camera (dal 06/11/17)
		GIUSTI Giacomo	80% Si.Camera (dal 06/11/17)
		MARTONE Corrado	100% Unioncamere (dal 16/02/17)
	2° Livello	SCUCCHI Federica	100% Unioncamere (dal 01/03/17)
Personale di STAFF	Quadro	PIANA Roberto	100% Infocamere
	2° Livello	CIAVARELLA Antonio	60% Unioncamere (dal 16/02/17) 50% Si.Camera (dal 06/11/17)
	3° Livello	BRECCIA Fabio	50% Si.Camera
		DI CEGLIE Monica	
		D'OTTAVI Massimiliano	
		FILONI Fabiola	50% Si.Camera (dal 15/09/17)
		MORGANTI Serena	100% Si.Camera
	4° Livello	CACCIOTTI Francesco	
		ENEA Andrea	50% Si.Camera (dal 15/09/17)
MARTINI MORTALI Simona		100% Infocamere	

IL BILANCIO 2017

A fronte di tali iniziative e progetti, nel corso del 2017 si è sviluppato un valore complessivo della produzione per € 2.584.165, con un incidenza di costi esterni del 37,73% (€ 975.128). I costi del personale dipendente ammontano a € 1.065.123 e sono composti per 80,49% (€ 857.303) da personale inserito nei progetti produttivi e per 19,51% (€ 207.820) da personale addetto alle attività amministrative.

La produzione del 2017 ha generato un risultato della gestione caratteristica pari al 8,98% dei ricavi (€ 231.990) al quale si aggiunge un saldo positivo della gestione extra caratteristica (€ 97.359); tali risultati sono utili ad assorbire la gestione finanziaria (- € 96.383) e le svalutazioni di crediti pregressi (- € 133.020).

	STUDI	FORMAZIONE	DISTACCHI	TOTALE
Gestione caratteristica				
Ricavi	357.524 13,84%	1.907.719 73,82%	318.923 12,34%	2.584.165 100,00%
Costi diretti esterni	148.381 5,74%	823.387 31,86%	3.359 0,13%	975.128 37,73%
Valore aggiunto	209.143 8,09%	1.084.331 41,96%	315.563 12,21%	1.609.037 62,27%
Costi del personale di produzione	110.004 4,26%	431.735 16,71%	315.563 12,21%	857.303 33,18%
Margine di contribuzione	99.138 3,84%	652.596 25,25%	0 0,00%	751.734 29,09%
Costi del personale di staff				207.820 8,04%
Altri costi generali				169.882 6,57%
Ammortamenti				142.043 5,50%
Totale costi di funzionamento				519.745 20,11%
Risultato Gestione Caratteristica				231.990 8,98%
Gestione Extra Caratteristica				
Svalutazioni e accantonamenti				-133.020 -5,15%
Gestione Finanziaria				-96.383 -3,73%
Gestione Straordinaria				97.359 3,77%
Risultato Gestione Extra Caratteristica				-132.044 -5,11%
Imposte di esercizio				-97.956 -3,79%
Risultato del periodo				1.990 0,08%

Il conto economico relativo all'esercizio al 31/12/2017 evidenzia un utile di € 1.990.

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A) CREDITI VERSO SOC I PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali :</i>			
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	costi di ricerca, sviluppo, pubblicit...	0	0
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	115.843	138.919
4)	concessioni, licenze, marchi e brevetti	614.675	653.120
7)	altre	0	0
	Totale	730.518	792.039
<i>II - Immobilizzazioni materiali :</i>			
1)	terreni e fabbricati	786.231	827.174
2)	impianti e macchinari	24.303	33.391
3)	attrezzature industriali e commerciali	475	1.233
4)	altri beni	7.437	4.837
	Totale	818.446	866.635
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
	Totale	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.548.964	1.658.674
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I Rimanenze:</i>			
3)	lavori in corso su ordinazione	252.043	136.834
	Totale	252.043	136.834
<i>II Crediti:</i>			
1)	verso clienti entro 12 mesi	1.741.297	2.010.959
5-bis)	crediti Tributari entro 12 mesi	6.296	22.255
5-ter)	crediti per Imposte anticipate entro 12 mesi	19.689	20.919
	oltre 12 mesi		
5-quater	verso altri entro i 12 mesi	1.134	3.143
	Totale	1.768.416	2.057.276
<i>III Attività finanziarie:</i>			
6)	altri titoli	519.093	519.109
	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	Totale	519.093	519.109
<i>IV Disponibilità liquide :</i>			
1)	depositi bancari e postali	358	6.602
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	1.618	1.069
	Totale	1.976	7.671
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.541.528	2.720.891
D) RATEI E RISCONTI		5.838	9.976
TOTALE ATTIVO		4.096.330	4.389.541

		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale	34.834	30.824
II	- Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III	- Riserva di rivalutazione	0	0
IV	- Riserva legale	0	0
V	- Riserve statutarie	0	0
VI	- Altre riserve		
VII	- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	- Utile (perdita) del periodo	1.990	4.010
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	Totale	36.824	34.834
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	altri	0	0
	Totale	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		669.195	627.980
D) DEBITI			
1)	obbligazioni entro i 12 mesi	0	0
2)	obbligazioni convertibili entro i 12 mesi	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4)	debiti verso banche entro i 12 mesi	2.127.125	2.061.153
5)	debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	0	0
6)	acconti entro i 12 mesi	169.172	137.423
7)	debiti verso fornitori entro i 12 mesi	707.241	1.199.325
8)	debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
9)	debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
10)	debiti vs. imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
11)	debiti verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12)	debiti tributari entro i 12 mesi	163.259	103.899
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro i 12 mesi	55.978	47.700
14)	altri debiti entro i 12 mesi	162.557	166.957
	Totale	3.385.332	3.716.456
E) RATEI E RISCONTI		4.980	10.271
TOTALE PASSIVO		4.096.330	4.389.541

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.150.033	3.163.739
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	115.209	-881.707
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	altri ricavi e proventi	429.535	428.036
	Totale (A)	2.694.777	2.710.067
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	Per materie prime, sussid. di cons. e merci	4.514	2.944
7)	Per servizi	1.089.154	1.143.909
8)	Per godimento beni di terzi	68.983	68.246
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	741.931	791.920
	b) oneri sociali	226.741	241.561
	c) trattamento di fine rapporto	64.489	64.351
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	2.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	87.021	86.179
	b) amm. delle immobilizzazioni materiali	55.021	56.358
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp.liq.	133.020	21.598
14)	Oneri diversi di gestione	33.135	91.351
	Totale (B)	2.504.011	2.570.416
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	190.767	139.651
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni	0	0
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.014	8.442
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	altri	3	183
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	-100.890	-94.698
17-bis)	utili e perdite su cambi	0	0
	Totale (C)	-94.874	-86.072
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni		
		0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	95.893	53.579
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	imposte correnti	-96.725	-45.977
	imposte relative a esercizi precedenti	4.053	-2.363
	imposte differite e anticipate	-1.231	-1.229
	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
23)	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.990	4.010

Rendiconto Finanziario al 31/12/2017

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.990	4.010
Imposte sul reddito	93.903	49.569
Interessi passivi/(interessi attivi)	94.873	86.073
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-500
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	190.766	139.152
Accantonamenti ai fondi	197.509	85.949
Ammortamenti delle immobilizzazioni	142.042	142.537
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	339.551	228.486
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	530.317	367.638
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-115.209	881.707
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	136.642	253.658
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-443.283	-730.402
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.231	3.385
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-5.291	-1.256
Altre variazioni del capitale circolante netto	62.225	-509.934
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-360.685	-102.842
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	169.632	264.796
Interessi incassati/(pagati)	-94.966	-85.081
(Imposte sul reddito pagate)	-45.996	-43.334
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-19.221	-47.569
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-160.183	-175.984
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.449	88.812
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-6.832	-537
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	500
Immobilizzazioni materiali	-6.832	-37
(Investimenti)	-74.300	-153.300
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-74.300	-153.300
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	-19.109
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16	0
Attività finanziarie non immobilizzate	16	-19.109
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-81.116	-172.446
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	65.972	89.860
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	65.972	89.860
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	65.972	89.860
Disponibilità liquide (inizio periodo)	7.671	1.445
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	-5.695	6.226
Disponibilità liquide (fine periodo)	1.976	7.671

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica così come modificate dal D.Lgs. 139/2015 e più specificatamente:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella prevista rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 e sono state rispettate le indicazioni previste all'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 Codice Civile e la valutazione delle poste di bilancio è fatta secondo prudenza;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione delle poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Sono stati, altresì, osservati i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Fondazione, avendo i requisiti previsti dall'art. 2435 del Codice Civile, è esonerata dalla predisposizione del Rendiconto Finanziario.

Funzione della presente nota non è solo quello di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti alla luce delle verifiche effettuate.

CRITERI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica delle singole voci dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, non si discostano da quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto della parte ammortizzata nel presente esercizio ed in quelli precedenti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e sulla base di aliquote economico-tecniche.

La valutazione indicata in bilancio e le procedure di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Costi di Sviluppo e Pubblicità 33%
- Software 20%
- Concessioni e licenze 20% e 33% in relazione alla residua possibilità di utilizzo
- Marchi 5%
- Migliorie su beni di terzi 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state registrate al costo di acquisto, rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Vengono applicate le seguenti aliquote ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento ed uso:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 7,50%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: mobili e arredi (15%), macchine d'ufficio elettriche (12%), macchine ufficio elettroniche (20%), autoveicoli (20%), sistemi di comunicazione interna (20%), telefono cellulare (20%), piccole attrezzature (100%).

Rimanenze

Rappresentano i lavori in corso alla data di chiusura del presente esercizio e sono valutati in base ai corrispettivi maturati con ragionevole certezza a seguito delle attività effettivamente eseguite.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi; i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

I titoli in portafoglio, non costituenti immobilizzazioni, sono stati valutati, ai sensi dell'art. 2426 n. 9, al costo di acquisto equivalente del loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi comuni a due o più esercizi.

Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e derivante da contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati a fondi integrativi di previdenza, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria, in base ad una stima della base imponibile a fini dell'IRES e dell'IRAP, e saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto iscritto in bilancio è di € 730.518 con un decremento, al netto delle quote di ammortamento, di € 61.521 rispetto all'esercizio precedente rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla quota annuale di ammortamento.

Le singole consistenze e le relative variazioni verificatesi nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Costo storico	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Spese di ricerca e sviluppo	1.922.606	0	0	1.922.606
Spese di Pubblicità	26.244	0	0	26.244
Software	462.297	25.500	0	487.797
Concessioni e licenze	158.606	0	0	158.606
Marchi	769.137	0	0	769.137
Opere e migliorie su beni di terzi	805.881	0	0	805.881
TOTALE	4.144.772	25.500	0	4.170.272

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Spese di ricerca e sviluppo	1.922.606	0	0	1.922.606
Spese di Pubblicità	26.244	0	0	26.244
Software	323.378	48.577	0	371.955
Concessioni e licenze	158.606	0	0	158.606
Marchi	116.017	38.445	0	154.462
Opere e migliorie su beni di terzi	805.881	0	0	805.881
TOTALE	3.352.733	87.021	0	3.439.754

Valore netto immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Spese di ricerca e sviluppo	0	0	0
Spese di Pubblicità	0	0	0
Software	138.919	115.843	-23.077
Concessioni e licenze	0	0	0
Marchi	653.120	614.675	-38.445
Opere e migliorie su beni di terzi	0	0	0
TOTALE	792.039	730.518	-61.521

Si elencano, qui di seguito, i marchi di proprietà della Fondazione e la loro valorizzazione:

Marchi	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto
Atlante e Rapporto	282	226	56
Logo IGT	688.423	137.851	550.572
Dirce	77	77	0
Geo Starter	169	169	0
Geo Web Starter	80.185	16.139	64.046
Saldo al 31/12/2017	769.137	154.462	614.675

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per € 818.446 con un decremento di € 48.188 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla quota annuale di ammortamento.

Le singole consistenze e le relative variazioni verificatesi nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Costo storico	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Fabbricati	1.364.738	0	0	1.364.738
Terreni	190.000	0	0	190.000
Impianti	412.484	0	0	412.484
Attrezzature diverse	191.377	0	0	191.377
Mobili e arredi	425.800	0	0	425.800
Macchine d'ufficio ordinarie	70.020	0	0	70.020
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	242.684	6.730	0	249.414
Beni inferiori a € 516,46	2295,36	102	0	2.398
Sistemi comunicazione interna	29.859	0	0	29.859
Automezzi	2.546	0	0	2.546
TOTALE	2.931.803	6.832	0	2.938.636

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Fabbricati	727.565	40.942	0	768.507
Impianti	379.092	9.088	0	388.181
Attrezzature diverse	190.144	758	0	190.902
Mobili e arredi	424.557	756	0	425.313
Macchine d'ufficio ordinarie	70.020	0	0	70.020
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	239.090	3.374	0	242.464
Beni inferiori a € 516,46	2.295	102	0	2.398
Sistemi comunicazione interna	29.859	0	0	29.859
Automezzi	2.546	0	0	2.546
TOTALE	2.065.168	55.021	0	2.120.190

Valore netto immobilizzazioni materiali	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Fabbricati	637.174	596.231	-40.942
Terreni	190.000	190.000	0
Impianti	33.392	24.303	-9.088
Attrezzature diverse	1.233	475	-758
Mobili e arredi	1.243	487	-756
Macchine d'ufficio ordinarie	0	0	0
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	3.594	6.950	3.356
Beni inferiori a € 516,46	0	0	0
Sistemi comunicazione interna	0	0	0
Automezzi	0	0	0
TOTALE	866.635	818.446	-48.188

Rimanenze

Rappresentano i lavori in corso su ordinazione e sono stati valorizzati secondo il "criterio della commessa completata" imputando i complessivi costi sostenuti per le singole commesse e iscrivendo tra i debiti v/clienti per anticipi ricevuti agli acconti fatturati.

Il saldo, pari a 252.043 euro, rappresenta, quindi, il valore dei lavori in corso al 31 dicembre 2017 non ancora conclusi al termine dell'esercizio che, in applicazione dell'OIC 23, risulta comunque minore del valore complessivo di realizzazione del progetto.

Lavori in corso	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017	Variazione
Studi economici e statistici	19.260	57.625	38.365
Attività formative	117.574	194.418	76.844
TOTALE	136.834	252.043	115.209

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 1.768.416 (€ 2.057.276 nel precedente esercizio); la variazione in diminuzione ammonta a € 288.861.

I crediti risultano essere così costituiti:

	31.12.2017		31.12.2016		Variazione
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti Commerciali					
- Crediti verso clienti	1.111.323		1.220.450	-	-109.127
- Crediti per fatture da emettere	830.893		858.407	-	-27.515
- Fondo svalutazione crediti	-200.919		-67.899	-	-133.020
Totale crediti Commerciali	1.741.297	0	2.010.959	0	-269.663
Crediti verso altri					
- Crediti tributari e previdenziali	25.985		43.174	-	-17.189
- Crediti diversi	300		2.102	-	-1.802
- Depositi cauzionali	0	834	-	1.041	-207
Totale crediti verso altri	26.285	834	45.277	1.041	-19.198
TOTALE	1.767.582	834	2.056.236	1.041	-288.861

CREDITI COMMERCIALI

L'ammontare dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante è, come sopra accennato, pari a € 1.741.297. Sulla consistenza, sulla rotazione e sul grado di esigibilità dei crediti è stata effettuata una puntuale verifica. Essi sono composti da:

- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono pari ad € 1.111.323 che, al netto di € 780.779 emesse nei confronti di Universitas Mercatorum meglio descritti successivamente, ammontano a € 330.544; di quest'ultimi alla data del 21/03/2018 sono stati incassati € 113.776.

- CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE

I crediti totali per fatture da emettere iscritti in bilancio ammontano ad € 830.893 e sono riferiti per € 798.338 ad attività svolte nel 2017 (di cui € 708.266 fatturati alla data del 21/03/2018) per € 24.894 ad attività svolte negli anni precedenti il cui incasso è in via di definizione e per € 7.660 al saldo del contributo da ricevere del progetto QUASAR svolto in partenariato con RETECAMERE S.CONC.R.L. in liquidazione.

- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Nel corso del presente esercizio è stata effettuata una ricognizione puntuale dei crediti esposti in bilancio che ha evidenziato la presenza di crediti sui quali insiste un margine di rischio di incasso e, pertanto, si è ritenuto opportuno accantonare, in base all'anzianità di formazione ed alla natura dei crediti, un importo di € 133.020 al fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti di complessivi € 200.919 è ritenuto congruo anche a fronteggiare la perdita sulla posizione creditoria netta nei confronti di Universitas Mercatorum pari a € 634.102 (€ 783.228,57 per crediti vantati e € 149.126 per nostri debiti). Infatti, a fronte di incontri avuti con la controparte, al fine di incassare questo importante credito, ci è stata sottoposta la richiesta di transare a saldo e stralcio dell'intera posizione creditoria/debitoria ad un importo di euro 500.000. Si è ritenuto pertanto opportuno, già nel presente esercizio, valutare la perdita che potrebbe emergere dalla formalizzazione di tale transazione nella corretta consistenza dell'apposito fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	67.899
Accantonamenti anno 2017	133.020
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	200.919

CREDITI VERSO ALTRI

- CREDITI TRIBUTARI

Crediti Tributari	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti vs Erario per ritenute subite	1.778	1.778	0
Crediti v/erario IVA	0	20.135	-20.135
Credito Irpef Mod. 730	857	0	857
Credito fiscale DL 66/14	3.319	0	3.319
Credito d'imposta per anticipo TFR	342	342	0
TOTALI	6.296	22.255	-15.959

- CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Crediti per Imposte anticipate	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Credito Ires per Imposte anticipate	16.396	17.421	-1.025
Credito Irap per Imposte anticipate	3.293	3.499	-206
TOTALI	19.689	20.919	-1.231

- CREDITI DIVERSI

Crediti diversi	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti vs Inail	0	425	-425
Fornitori c/anticipi	300	20	280
TOTALI	300	445	-145

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Figurano in bilancio nell'attivo patrimoniale per € 519.093 (€ 519.109 nell'esercizio precedente) e sono relative al Dossier Titoli per euro 200.000 in obbligazioni della Banca di Credito Cooperativo di Roma e per euro 319.093 relative al deposito richiesto della BCC a garanzia del fido.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.976 e sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per euro 358, dalla consistenza di denaro e valori bollati in cassa per € 1.618.

Ratei e Risconti attivi

I ratei attivi, pari ad € 1.496, si riferiscono alla quota di competenza del presente esercizio degli interessi attivi maturati sulle obbligazioni iscritte nelle "attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni".

I risconti attivi, pari a € 4.342, rappresentano costi sostenuti nel 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo. Tali risconti si riferiscono a costi per premi assicurativi (€ 272), fidejussioni (€ 1.273), servizi telematici e costi relativi ad aggiornamenti software e banche dati (€ 2.797).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 36.824.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo Iniziale	Destinazione utile/perdita 2016	Altre variazioni	Utile/ Perdita 2017	Saldo Finale
Patrimonio della Fondazione	30.824	4.010	-	-	34.834
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	0
Utili (perdite) esercizio corrente	4.010	-4.010	-	1.990	1.990
TOTALI	34.834	0	0	1.990	36.824

Trattamento di fine Rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto è iscritto tra le passività per complessive € 669.195 (nell'anno precedente € 627.980). Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato:

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01/01/2017	627.980
Accantonamento dell'Esercizio	64.489
Anticipazioni corrisposte a dipendenti	13.300
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	2.221
Versamento a Fondo Pensioni	7.497
Q.U.i.r.	256
Saldo al 31/12/2017	669.195

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data. Il versamento ai Fondi Pensione operato nell'esercizio si riferisce a n. 4 dipendenti che hanno optato per la destinazione del TFR a altri fondi.

Il numero dei dipendenti nell'esercizio, suddiviso per categoria, non ha subito variazioni ed è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Numero al 31/12/2017	0	1	24	25

Debiti

I debiti ammontano a € 3.385.332 e risultano essere così costituiti:

Debiti	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti Commerciali			
- Debiti verso Fornitori	290.193	688.223	-398.030
- Debiti per fatture da ricevere	417.048	511.101	-94.053
Debiti verso banche	2.127.125	2.061.153	65.973
Acconti	169.172	137.423	
Debiti tributari	163.259	103.899	59.360
Debiti verso enti previdenziali	55.978	47.700	8.278
Altri debiti	162.557	166.957	-4.401
TOTALI	3.385.332	3.716.456	-362.873

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali comprendono i debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 290.193 e debiti verso fornitori per fatture e note di credito da ricevere per € 417.048 (di cui € 111.319 formati nell'anno 2017, € 191.904 negli anni precedenti ed € 113.825 riferiti al debito verso RSO a seguito del progetto FOCUS concluso nell'anno 2004).

DEBITI VERSO BANCHE

La situazione bancaria al 31/12/2017 è così costituita:

Debiti v/banche	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Banca di Credito Cooperativo Roma	2.026.351	1.966.777	59.573
Interessi passivi	100.774	94.375	6.399
TOTALI	2.127.125	2.061.153	65.973

ACCONTI

In tale voce sono stati inseriti gli acconti ricevuti dai clienti su commesse non ancora terminate alla data di chiusura dell'esercizio. La parte di ricavo maturato per tali commesse è stata inserita nei lavori in corso su ordinazione dell'attivo di bilancio

Acconti	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Anticipi da clienti	169.172	137.423	31.749
TOTALI	169.172	137.423	31.749

DEBITI TRIBUTARI

La voce "debiti tributari" comprende:

Debiti tributari	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Debiti per IRAP	23.715	6.980	16.735
Debiti per IRES	31.134	0	31.134
Debiti per IVA da versare	2.608	1.193	1.415
Debiti per IVA in sospensione	72.220	72.220	0
Debiti per ritenute lavoro dip. e coll.	29.542	22.190	7.352
Debiti per ritenute lavoro autonomo	4.040	1.316	2.724
TOTALI	163.259	103.899	59.360

I debiti IRAP e IRES, al netto degli acconti pagati, saranno regolarmente versati alle scadenze di legge. I debiti per l'IVA saranno versati al momento della loro esigibilità mentre i debiti per le ritenute sul reddito dipendente e di lavoro autonomo, sono stati versati nei termini di legge.

DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI

Debiti v/Istituti previdenziali	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Contributi previdenziali lavoro dipendenti	39.556	42.670	-3.114
Contributi previdenziali co.co.co/co.co.pro.	12.855	2.245	10.610
Inail a debito	926	374	552
Fondo Previdenziale FONTE	1.727	1.081	646
Fondo EST	437	437	0
QUAS	0	406	-406
Fondi pensione integrativi	477	487,04	-10
TOTALI	55.978	47.700	8.278

Tutti i debiti previdenziali sono stati versati entro le relative scadenze.

DEBITI DIVERSI

Altri debiti	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Debiti vs Amministratori per emolumenti	4.200	4.200	0
Debiti vs Sindaci per emolumenti	64.857	56.750	8.107
Debiti vs dipendenti	345	4.386	-4.041
Oneri differiti (ferie e permessi)	81.130	90.217	-9.087
Altri debiti	12.025	11.405	620
TOTALI	162.557	166.957	-4.400

Ratei e Risconti passivi

In bilancio figurano esclusivamente risconti passivi per € 4.980 corrispondenti alla quota di competenza degli esercizi successivi dei canoni attivi di abbonamento alla nostra banca dati Geo Web Starter.

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si informa che in data 16 dicembre 2016, giusto atto notaio Antonio Carella, la Banca di Credito Cooperativo di Roma ha concesso alla Fondazione un'apertura di credito in conto corrente per l'importo massimo di euro 2.300.000. Tale apertura di credito è stata concessa a tempo determinato con scadenza 1 settembre 2018 e previa:

- iscrizione di ipoteca di primo grado di euro 4.600.000 sull'immobile di proprietà della Fondazione sito in Roma, Via Tuscolana 458;
- costituzione in pegno del saldo del conto corrente n. 3849 per euro 300.000 oltre interessi maturati e maturandi (alla data di chiusura dell'esercizio il saldo del conto corrente è pari a € 319.093 ed è classificato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Proventi da erogazione di servizi

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 punto 10) Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la tipologia di ricavi suddivisa per categorie di prodotto e di servizi:

Valore della Produzione	2017	2016	Variazioni
Ricerche economiche e statistiche	146.995	272.317	-125.322
Banche dati	21.529	33.287	-11.758
Ricerche Unioncamere	189.000	345.260	-156.260
Formazione camerale	332.482	248.982	83.500
Progetti speciali e iniziative sul territorio	1.575.237	1.382.186	193.051
TOTALI	2.265.242	2.282.031	-16.789

L'entità dei ricavi per erogazione di servizi, rispetto al 2016, ha registrato un leggero decremento per € 16.789 (pari allo 0,74%), passando da € 2.282.031 agli attuali € 2.265.242.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2017	2016	Variazioni
Rimborsi per personale distaccato	318.923	314.613	4.310
Affitti attivi	39.600	36.800	2.800
Altri ricavi	14.350	26.931	-12.582
Sopravvenienze attive e plusvalenze	56.693	49.691	7.001
TOTALI	429.565	428.036	1.529

I rimborsi per il personale distaccato, che ammontano a € 318.923, sono relativi ai distacchi effettuati nell'anno 2017 presso gli altri Enti del Sistema Camerale, UNIONCAMERE, INFOCAMERE e SI.CAMERA srl, per complessivi n. 13 dipendenti.

Tra gli altri ricavi figurano, oltre agli affitti dell'immobile di proprietà della Fondazione per € 39.600 e rimborsi di spese di utenze non di nostra competenza per € 14.350, anche sopravvenienze attive per € 56.693 dovute allo storno di maggiori accertamenti di costi avvenuti negli esercizi precedenti e rilevatesi insussistenti.

COSTI DI PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano al 31.12.2017 ad € 2.504.011, con un decremento per € 66.405 (pari allo 2,58%) rispetto a quelli dell'esercizio 2016 che ammontavano ad € 2.570.416. Nelle tabelle seguenti vengono dettagliate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Acquisto beni e materiali di consumo

Acquisto Beni	2017	2016	Variazioni
Materie di consumo	1.396	1288,4	108
Materiale di cancelleria	1.199	1639,48	-441
Materiale vario per commesse	1.919	16	1.903
TOTALI	4.514	2.944	1.571

Costi per acquisto di servizi

Costi per servizi	2017	2016	Variazioni
Servizi di terzi di produzione	472.708	965.599	-492.891
Collaborazioni a progetto	438.740	55.718	383.023
Viaggi e trasferte	92.758	48.292	44.467
Consulenze e prestazioni professionali	35.413	15.160	20.253
Compensi organi sociali	14.253	16.860	-2.607
Costi di funzionamento	35.282	42.281	-6.999
TOTALI	1.089.154	1.143.909	-54.755

Costi per godimento di beni di terzi

Godimento di beni di terzi	2017	2016	Variazioni
Utilizzo spazi Via Nerva	68.000	68.000	0
Canone di locazione	983	246	737
TOTALI	68.983	68.246	737

Costo per il personale

Il dettaglio della voce "Costo del personale" è esposto nella seguente tabella:

Costi per il personale dipendente	2017	2016	Variazioni
Stipendi	741.931	791.920	-49.989
Oneri sociali	226.741	241.561	-14.820
Trattamento di fine rapporto	64.489	64.351	138
Altri costi	0	2.000	-2.000
TOTALI	1.033.161	1.099.832	-66.671

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così dettagliati:

Ammortamenti e accantonamenti	2017	2016	Variazioni
Amm.to immobilizzazioni immateriali	87.021	86.179	842
Amm.to immobilizzazioni materiali	55.021	56.358	-1.336
Acc.to fondo svalutazione crediti	133.020	21.598	111.423
TOTALI	275.063	164.135	110.928

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 33.135 e sono così dettagliati:

Oneri diversi gestione	2017	2016	Variazioni
Imposte di bollo	152	726	-574
Abbonamenti e pubblicazioni	0	14.818	-14.818
Tassa concessione governativa	327,87	327,87	0
Altre imposte e tasse	9.793	23.817	-14.023
Sanzioni pecunarie e amministrative	1.731	3.893	-2.162
Iva Pro Rata	18.927	40.470	-21.544
Quote associative	380	3.880	-3.500
Altri costi indeducibili	341	470	-128
Spese varie	1.482	2.949	-1.467
TOTALI	33.135	91.351	-58.216

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio:

Proventi e oneri finanziari	2017	2016	Variazioni
Proventi da obbligazioni	6.014	8.442	-2.429
Interessi attivi bancari	3	183	-180
Interessi passivi bancari	-100.777	-94.375	-6.402
Interessi di mora e ravvedimento operoso	-113	-322	210
TOTALI	-94.874	-86.072	-8.802

La gestione finanziaria non ha subito significative variazioni rispetto all'esercizio precedente e anche in questo esercizio risulta appesantita da una forte esposizione bancaria. Il presumibile incasso del credito vantato nei confronti di Universitas Mercatorum consentirà nel prossimo esercizio un minor ricorso al credito bancario con una sensibile diminuzione degli oneri.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte relative all'esercizio 2017 ammontano a € 93.903 e sono così composte:

Imposte sul Reddito d'Esercizio	2017	2016	Variazioni
Imposta IRES	45.271	27.739	17.532
Imposta IRAP	51.454	18.238	33.216
IRES anticipata	1.025	1.024	1
IRAP anticipata	206	206	0
Imposte relative a esercizi precedenti	-4.053	2.363	-6.416
TOTALI	93.903	21.830	26.801

Nel seguente prospetto sono contenute le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

Descrizione	Importo al 31/12/2016	Anno di formazione	Importo	Aliquota	Importo al 31/12/2017	Variazione
IRES						
Ammortamento logo IGT	15.605	2014	61.193	24,00%	14.687	918
Ammortamento logo GeoWebStarter	1.816	2014	7.122	24,00%	1.709	107
Totale imposte anticipate IRES	17.421		68.315		16.396	1.025
IRAP						
Ammortamento logo IGT	3.133	2014	61.193	4,82%	2.950	184
Ammortamento logo GeoWebStarter	365	2014	7.122	4,82%	343	22
Totale imposte anticipate IRAP	3.498		68.315		3.293	206

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il Comitato Esecutivo propone di destinare l'utile dell'esercizio ad incremento del Fondo di dotazione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

IL COMITATO ESECUTIVO